**Titolo: Vi raccontiamo l'importanza dell'acqua nella nostra vita**

**Classe** 1 A Scuola Primaria

**Disciplina coinvolta**: Italiano

**Competenza attesa**
Competenza comunicativa

**Compito in situazione**
Gli alunni, dopo aver aggiunto altre parole adatte, oltre a quelle scritte alla LIM, non comprese nell'elenco e spiegato il significato di ciascuna di esse (lavoro domestico), realizzano in classe un cartellone dal titolo "L'Acqua in casa", che utilizzano per spiegare i significati delle nuove parole apprese.

**Altre competenze scaturite**
- competenza digitale
- educazione ambientale
- imparare ad imparare
- reperire e trarre informazioni.

**Obiettivi**
- sviluppo lessicale con l'acquisizione di nuove parole e significati
- da integrare nell'insieme delle conoscenze possedute e formazione di categorie;
- saper descrivere in modo semplice ma personale, esperienze relative all'elemento "acqua"

**Conoscenze**
- Apprendimento scientifico di base sull'acqua
- Educazione ambientale nella propria vita quotidiana

**Attività**
- In classe (attività inquadrata nell'obiettivo del percorso di sviluppo lessicale), abbiamo parlato dell'acqua.
- Ho chiesto ai bambini: dove possiamo trovare acqua nel mondo attorno a noi?
- I bambini hanno dato le loro risposte e intanto io le scrivevo sulla LIM: lago, ruscello, fiume, pozzo, fontana, mare, torrente, iceberg, pozzanghera, oceano …
- Alla fine la lavagna era tutta piena di parole.
- A questo punto ho chiesto ai bambini di continuare questo lavoro a casa: cosa che loro hanno fatto
- Hanno infatti riportato, in forma cartacea, il compito: da lì siamo partiti per realizzare il cartellone.
- Successivamente i bambini hanno esposto oralmente le proprie esperienze alla classe.

**Tempi**
inizio del 2 quadrimestre

**Verifica e valutazione**
- Realizzazione comune di un cartellone dal titolo "L'Acqua in casa".
- Esposizione orale delle proprie esperienze e successiva verbalizzazione collettiva in classe.
- Utilizzo di una griglia di osservazione e valutazione delle'esperienza

**Valutazione dell'esperienza**

Diesse - DidatticaOnline

Da una competenza linguistica si è passati ad una più ampia competenza scientifica sull'elemento "ACQUA".
È certamente indispensabile che il maestro entri in classe ogni giorno, avendo molto chiaro che cosa fare (processo di sviluppo lessicale legato alla parola "acqua"), con quale successione e con quali materiali.
Le competenze sono scritte, i materiali devono essere pronti per essere messi a disposizione dei bambini. Questi a loro volta devono sapere che cosa in ogni momento è previsto che si faccia. Molto più importante di tutto ciò è lo scarto che nei momenti importanti del lavoro a scuola deve avvenire tra ciò che è stato programmato e ciò che **davvero succede**.
Le giornate scolastiche che vale la pena vengano vissute sono quelle in cui sono avvenute cose non previste e non prevedibili (in questo caso tutte le esperienze personali e i piccoli esperimenti scientifici effettuati dai singoli alunni poi condivisi in classe). La programmazione preventiva serve all'insegnante per entrare in classe tranquillo e consapevole che alla peggio il lavoro che verrà svolto sarà pensato, articolato, conseguente, ma bisogna anche saper cogliere ciò che non ci si aspettava, intraprendere anche strade opposte a quelle immaginate dall'inizio.
Questo lavoro ha prodotto un risultato che è la mediazione/integrazione tra la progettazione preventiva dell'adulto e l'azione originale dei bambini e dello stesso adulto nell'avventurarsi in quello che si può definire un "mare aperto" di conoscenze.

***P. Cassani - docente di scuola primaria***
***IC4 - Imola***

Diesse - DidatticaOnline